

COMUNE DI MELISSANO
PROVINCIA DI LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19	OGGETTO: parere sulla proposta di CCDIE per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015.
Data 28/12/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 18,00 l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito all'ipotesi di accordo inerente la destinazione delle risorse decentrate relative all'anno 2015 e della sua relativa costituzione.

Premesso:

- 1) che l'articolo 40, comma 3-*bis*. del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Vista la scheda di destinazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 predisposta dal responsabile del servizio finanziario per un ammontare di € 129.330,04 oltre IRAP e oneri riflessi a carico ente;

Viste:

- a) la determinazione del servizio finanziario n. 545 in data 27/07/2015, con la quale è stato costituito in via iniziale e provvisoria il fondo per le risorse decentrate anno 2015;
- b) la determinazione del servizio finanziario n. 694 in data 03/11/2016, con la quale è stato costituito in via definitiva il fondo per le risorse decentrate anno 2015;
- c) l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015/2018 sottoscritto in data 22/11/2016;
- d) la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario riferite alla pre-intesa sottoscritta in data 22/11/2016 (prot. n. 10562 del 23.11.2016);

Considerato che l'organo di revisione deve verificare che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2015 siano compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (art. 1, comma 557 e 557 quater della legge n. 296/2006, art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 -legge di stabilità 2014- che ha modificato l'articolo 9, comma 2-*bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) e con i vincoli di bilancio ;

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016/2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il decreto legislativo n. 150/2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Verificato che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Tenuto conto che:

- 1) la media per il triennio 2011/2013 della spesa per il personale è pari ad € 1.202.120,65 al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP;
- 2) nel fondo 2015 si devono consolidare i tagli effettuati per effetto dell'art. 9, comma 2-bis, del dl. n. 78/2010;
- 3) il fondo del 2015 non ha alcun tetto o limite (può essere più alto del 2010 o del 2014 o di qualsiasi altro anno).

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed EE.LL. in quanto:

- a) sono rispettati i limiti alla spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557 quater della legge n. 296/2006 per il quale:
" Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- b) è rispettata la disposizione introdotta dall'art. 1, comma 456 della legge di stabilità per l'anno 2014, la quale non prevede alcun tetto o limite ma solo il consolidamento dei tagli effettuati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010;
- c) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

Sulla base delle considerazioni sopra esplicitate

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sottoscrizione definitiva del CCDIE per l'anno 2015 di cui all'oggetto.

*L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Caterina Proto*